

ESEMPI DI ARCHITETTURA

Spazi di riflessione

II

Direttore

Olimpia Niglio

Kyoto University, Japan

Comitato scientifico

Taisuke Kuroda

Kanto Gakuin University, Yokohama, Japan

Rubén Hernández Molina

Universidad Nacional, Bogotá, Colombia

Alberto Parducci

Università degli Studi di Perugia

Enzo Siviero

Università IUAV di Venezia, Venezia

Alberto Sposito

Università degli Studi di Palermo

Karin Templin

University of Cambridge, Cambridge, UK

Comitato di redazione

Giuseppe De Giovanni

Università degli Studi di Palermo

Marzia Marandola

Sapienza Università di Roma

Mabel Matamoros Tuma

Instituto Superior Politécnico José a. Echeverría, La Habana, Cuba

Alessio Pipinato

Università degli Studi di Padova

Bruno Pelucca

Università degli Studi di Firenze

Chiara Visentin

Università degli Studi di Pisa



La collana editoriale Esempi di Architettura nasce per divulgare pubblicazioni scientifiche edite dal mondo universitario e dai centri di ricerca, che focalizzino l'attenzione sulla lettura critica dei progetti. Si vuole così creare un luogo per un dibattito culturale su argomenti interdisciplinari con la finalità di approfondire tematiche attinenti a differenti ambiti di studio che vadano dalla storia, al restauro, alla progettazione architettonica e strutturale, all'analisi tecnologica, al paesaggio e alla città.

Le finalità scientifiche e culturali del progetto EDA trovano le ragioni nel pensiero di Werner Heisenberg Premio Nobel per la Fisica nel 1932.

È probabilmente vero, in linea di massima, che nella storia del pensiero umano gli sviluppi più fruttuosi si verificano spesso nei punti d'interferenza tra diverse linee di pensiero. Queste linee possono avere le loro radici in parti assolutamente diverse della cultura umana, in diversi tempi ed in ambienti culturali diversi o di diverse tradizioni religiose; perciò, se esse veramente si incontrano, cioè, se vengono a trovarsi in rapporti sufficientemente stretti da dare origine ad un'effettiva interazione, si può allora sperare che possano seguire nuovi ed interessanti sviluppi.

Francesco Forte

Tra lo Jonio e il Mare del Nord

L'ammissibilità alla lista dei siti UNESCO
patrimonio dell'Umanità

Presentazione di
Maurizio Di Stefano

Prefazione di
Rosa Anna Genovese



Copyright © MMXIV
ARACNE editrice S.r.l.

www.aracneeditrice.it
info@aracneeditrice.it

via Raffaele Garofalo, 133 / A-B
00173 Roma
(06) 93781065

ISBN 978-88-548-7152-6

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: maggio 2014

Le immagini riportate in copertina si riferiscono ai paesaggi dell'Alto Jonio; ed ai rapporti terra-mare caratterizzanti la città di Amsterdam, come rappresentati in Wikipedia.

La redazione del volume ha tratto ispirazione dal parere espresso su cooptazione di Icomos International sull'ammissibilità alla Lista UNESCO del Patrimonio di Valore Universale della parte della città storica di Amsterdam delimitata dai canali seicenteschi su istanza formulata dalla Corona del Regno d'Olanda; e dalle sollecitazioni del Club Unesco Alto Jonio

SOMMARIO

PRESENTAZIONE

di Maurizio di Stefano, Presidente di Icomos Italia IX

PREFAZIONE,

di Rosa Anna Genovese, Coordinatore dei Comitati Scientifici di Icomos Italia X

TRA LO JONIO ED IL MARE DEL NORD: L'AMMISSIBILITA' ALLA LISTA DEI SITI UNESCO PATRIMONIO DELL'UMANITA'

INTRODUZIONE

- Condividere e decidere	1
- Forma e sostanza	
- Razionalità scientifica e poetica	2
- Cultura, sviluppo, ricerca, tutela	3
- Città storiche - paesaggio	4
- Sostenibilità	5
La decostruzione costruttiva	6
L'Alto Jonio	7

1. LE LINEE OPERATIVE SUGGERITE DAL CENTRO DEL PATRIMONIO MONDIALE PER L' INCLUSIONE NELLA LISTA DI BENI DICHIARATA DI VALORE UNIVERSALE

1.1. Le linee guida per la candidatura alla lista del patrimonio mondiale, "Linee Guida per l'attuazione della Convenzione sul Patrimonio Mondiale", Organizzazione delle Nazioni Unite per l' Educazione, la Scienza e la Cultura, Comitato Intergovernativo per la Protezione del Patrimonio Culturale e Naturale Mondiale, Gennaio 2008, WHC 01/08	9
- Definizione di Patrimonio Mondiale	10
- Articolo 1	
- Articolo 2	
1.2 Criteri per la valutazione di eccezionale valore universale, redatti dal Centro del Patrimonio Mondiale	11
1.2.1 Autenticità	
1.2.2 Integrità	12
1.3 Protezione E Gestione	

1.3.1	Disposizioni Legislative, Regolamentari e Contrattuali per la tutela	13
1.3.2	Confini per la protezione efficace	
1.3.3	Sistemi di gestione	14
Note		14

P A R T E P R I M A, TOMO PRIMO

2. IL CASO AMSTERDAM		19
2.1	Città e territorio	
2.2	La candidatura:	21
2.3	Il Rapporto di Designazione, Articolazione in Capitoli	32
3. Regno dei Paesi Bassi, 2009, proposta di designazione della Seicentesca Area dei Canali di Amsterdam-Singelgracht		33
3.a	Criteri prescelti per la proposta di iscrizione e la motivazione per l'iscrizione dedotta dai criteri.	
3.b	Proposta di Dichiarazione di eccezionale valore universale	
3.c	Analisi comparativa (riferita anche allo stato di conservazione di beni simili)	34
	3.c.a Amsterdam nella storia urbanistica internazionale	
	3.c.b Amsterdam comparata ad altre città	
	3.c.b.1 Amsterdam rispetto a città e paesi nel resto del mondo	
	3.c.b.2 Amsterdam rispetto a paesi e città olandesi	
3.d	Integrità e/o Autenticità	35
	3.d.1 - Permanenza	
	3.d.2 - Omogeneità e diversità	
	3.d.3 - Le politiche di conservazione dell'integrità	
3.4	Risposte ai criteri prescelti	36
	3.4.1 Autenticità	
	3.4.2 Integrità	
	3.4.3 Protezione e gestione	
	3.4.4 Confini per una protezione efficace	
	3.4.5 Sistemi di gestione	37
4. I capitoli del Rapporto di Designazione		
4.1 Capitolo Primo , Identificazione dei beni da includere nella lista del patrimonio dell'UNESCO		37
4.2 Capitolo Secondo , Descrizione del Bene		37

Paragrafo 2.b, la storia e lo sviluppo urbano del territorio insediato; la zona seicentesca de canali anulari, interpretati quali un artificio artistico urbano; movimenti per la conservazione; basi giuridiche della conservazione

4.3	Capitolo Terzo : Motivazioni per l'iscrizione	38
4.3.a	Criteri in base ai quali si è proposta l'iscrizione;	
4.3.b	Proposta di dichiarazione di eccezionale valore universale;	
4.3.c	Analisi comparativa;	
4.3.d	Integrità ed autenticità	
4.4	Capitolo Quarto: Condizione di Conservazione	39
	Punto 4.b (I), Le "nuove pressioni" , l'agenda per la verticalizzazione nella città di Amsterdam", la verticalizzazione reattiva; le criticita' ed i "Dossier Prioritari".	
4.4.1	I Dossier Prioritari	41
	- Dossier A, la politica immobiliare di verticalizzazione assunta dall'Amministrazione della città.	
	- Dossier B, l'intervento denominato "Overhoeks, piano e verticalità"	43
	- Dossier C, l'intervento denominato "Westerdokseiland".	44
	- Dossier D, la linea nord-sud della metropolitana cittadina e della sua nuova stazione	
	- Dossier E, il "Coalition project 1012".	
	- Dossier F, il progetto di "Chinatown"	45
	- Dossier G, Ambito di Binnengasthuis e la nuova biblioteca dell'Università di Amsterdam.	
	- Il Dossier H, il "Piano di Costruzione Kop Singel"(Haringpakkerstoren)	
	- Dossier "I", Progetti in preparazione situati nel perimetro della città dei canali : I.1, ex Ospedale Prinsengracht; I.2 , ex Biblioteca Pubblica sul Prinsengracht; I.3, ex edificio della banca Abn /Amro su Vijzelstraat; I.4, i cinque Keizers. riuso per abitazioni e ricettività	46
	- Dossier J, livelli ammissibili di acqua e della quota della falda freatica	47
	- Dossier K, la cartellonistica pubblicitaria pubblicità in Scaffold.	
	Punto 4.b. (II): pressioni ambientali,	
	Punto 4.b (III): catastrofi naturali e protezione dai rischi	
	Punto 4.b (IV): pressione conseguente dai visitatori e dal turismo e la politica alberghiera, gli eventi, la ristorazione.	
	Punto 4.b (V): i dati statistici 2008	48
4.5	Capitolo Quinto : Organizzazione della tutela e della gestione	
	Paragrafo 5.c: Regole di Protezione, Piano di gestione concernente l'area di Amsterdam Singelgracht candidata a sito Unesco; L'Agenda per l'attuazione del documento di politica territoriale "	48
	- 5.c.1: gestione della protezione, il "piano di gestione del proposto sito Unesco e di sistemi di gestione di attività incidenti". L'Ufficio Patrimonio Mondiale di Amsterdam e l'Ufficio del	

Coordinatore	49
- 5.c.2: schema sintetico della storia della tutela e della conservazione del patrimonio costruito in Olanda	50
- 5.c.3: strumenti per la tutela del patrimonio culturale, dei monumenti e degli edifici storici di Amsterdam	
- 5.c.4: le politiche di protezione in atto nella città di Amsterdam; la mappe di valutazione" e l'efficacia del piano di uso del suolo	51
Paragrafo 5.d: Piani vigenti concernenti il Comune e la Regione	54
Paragrafo 5.f: Fonti finanziarie e gli importi;	
Paragrafo 5.h: Servizi per i visitatori e statistiche;	
Paragrafo 5.i: Politiche ed i programmi connessi con la proposta di designazione e la promozione del Bene	
Paragrafo 5.j Articolazione e dimensione del personale addetto	
4.6 Gli ulteriori Capitoli	54
Capitolo Sesto. il Monitoraggio; Capitolo Settimo: la Documentazione" a supporto del Rapporto di candidatura; Capitolo Ottavo. Informazioni concernenti le responsabilità coinvolte nella preparazione del Rapporto finalizzato alla designazione; Capitolo Nono: firma a nome dello Stato	
5. Conclusioni sulla conformità	55
5.1 Suggerimenti sui criteri, per quanto riguarda l'autenticità e l'integrità , e la loro efficacia nel tempo	
5.1.1 La presunzione di mancanza di pressioni conseguenti a sviluppo nell'area perimetrata candidata a sito Unesco e nella zona cuscinetto	55
5.1.2 Elementi necessari per trasmettere la totalità del valore veicolato dal Bene	56
5.1.3 Nuove pressioni, la verticalizzazione e lo skyline della città	
5.1.3.1 Criteri spaziali per il controllo di nuove pressioni nelle politiche di città	57
5.1.3.2 Nuove pressioni nello sviluppo di Amsterdam	66
5.1.3.3 Racomandazioni	71
5.1.4 Appropriatezza dei confini	72
5.1.5 L' adeguata protezione legislativa	72
5.1.6 Analisi comparativa delle strutture di gestione su base internazionale	73
5.2 Conclusioni	74
Note	74

PARTE PRIMA - TOMO SECONDO

6. L'APPRENDIMENTO : SUGGERIMENTI PER L'ALTO IONIO

La territorialità	77
L'innovazione nell'ispirare l'azione	84
L'Agenda	85
I centri storici minori	86
Il Parco Letterario	88
La pianificazione paesaggistica	90
Il restauro del paesaggio	91
Il piano urbanistico	91
Le mappe di valutazione	93
Il turismo	94
Il piano di gestione	94
Conclusione	95
Note	96

PARTE SECONDA

ICOMOS WORLD HERITAGE MANDATE FOR THE EVALUATION OF THE KINGDOM OF NETHERLANDS, 2009, "THE SEVENTEETH- CENTURY CANAL RING AREA OF AMSTERDAM WITHIN THE SINGELGRACHT NOMINATION DOCUMENT"

1. The Task	109
1.1 The Contest	
1.2.1 The Document Structure	111
1.2.2 Synthesis of each Chapter	113
Charter First	
Charter Second	
Chapter Third	
Chapter Fourth, priority dossiers	
Chapter Fifth, Protection and Management" organization. Procedures, Land-use plans, The evaluation map, Existing plans, Property management plan or other management system"	
Chapter Sixth, Monitoring" organization	
Chapter Seventh, Documentation	

- 2. Conformity of the nomination report to the World Heritage List, operational guidelines**
- 2.1. The Operational Guidelines for the implementation of the World Heritage Convention”, United Nations Educational, Scientific and Cultural Organisation, Intergovernmental Committee for the protection of the world cultural and natural heritage , January 2008, WHC 08/01, basic statements having effects on the Nomination Document 128
 - 2.1.1 Definition of World Heritage: Article 1 , Article 2 , Cultural landscapes
 - 2.1.2 Criteria for the assessment of outstanding universal value” resulting from the World Heritage Centre
 - Authenticity, Integrity
 - Protection and management
 - Legislative, regulatory and contractual measures for protection
 - Management systems
- 3. The Kingdom of Netherlands, 2009 “The Seventeenth- Century Canal Ring Area of Amsterdam within the Singelgracht Nomination Document”** 133
 - 3.1 Criteria under which inscription is proposed (and justification for inscription under these criteria)
 - 3.2.a Proposed Statement of Outstanding Universal Value
 - 3.2.b Comparative analysis (including state of conservation of similar properties)
 - 3.2.b.1 Amsterdam in the international history of town planning
 - 3.2.b.2. Amsterdam compared with towns and cities elsewhere
 - 3.2.b.2.1 Amsterdam compared with towns and cities elsewhere in the world
 - 3.2.b.2.2 Amsterdam compared with towns and cities in the Netherlands
 - 3.2.c Integrity and/or Authenticity
 - 3.2.d Homogeneity and Diversity
 - 3.2.e Integrity and Conservation policies
- 4. Answers to choosen criterias** 136
 - 4.1.1 Authenticity
 - 4.1.2 Integrity
 - 4.2 Protection and management
 - 4.3 Boundaries for effective protection
 - 4.4 Management systems
 - 4.5 Conformity Conclusions

5. Comments: suggestions on criteria, as regard authenticity and integrity, and their protection trough time	137
5.1. Lack of development pressures”	
5.2 Convey the totality of the value	
5.3 New pressures in action	
5.4 The boundaries	
5.5 Adequate long-term legislative, regulatory, institutional and/or traditional protection and management	
5.6 Comparative international analysis of management structures	
Conclusions	143
APPENDIX	144
Summary of each Chapter, and subsubjects into the specific Chapter	